

pericoli, & vendicarsi dell'ingiurie; condussero della Romagna molti fanti al loro stipendio, & in diversi luoghi del suo stato di mare descrissero buon numero di cavalli leggieri. Oltre ciò a Vincenzo Capello, il quale era allora Proveditore dell'armata, commisero, che egli dovesse rinforzare le galee di galeoti, & di tutte le cose necessarie fornir l'armata, & chiamare a se le galee di Candia, & d'ogni parte raccolti quel numero de' vascelli, che potesse maggiore, riducesse con ogni possibile prestezza tutta l'armata a Zara. Con la medesima diligenza attendevano a far provisione di vettovaglie, di munizioni, di danari, ciascuna cosa quasi al principio d'una nuova guerra apparecchiando. Era il parere di alcuni Senatori, che l'armata spingendosi alle riviere della Puglia infestasse i luoghi di marina, & che con ogni modo possibile si cercasse di fare almeno dimostrazione di una giusta vendetta contra il Rè Ferdinando, il quale da niuna ingiuria provocato, si haveffe dichiarato nemico della Repubblica. Nondimeno havendosi sopra di ciò preso più maturo consiglio, accioche portando l'occasione varietà di pensieri, non si chiudesse ogni strada di ritornare seco in gratia, & amicitia, giudicarono non doverli a tempi così calamitosi, & difficili provocare a maggior sdegno contra di se l'animo d'un tanto Rè. Stavasi frà tanto il Generale de' Vinetiani con l'essercito sopra le rive dell'Adice, & essendo dalle spie avisato, gli Spagnuoli haver preso il camino di Vicenza, con pensiero di condursi a Padova, & il Cardona con cui eranli già quelle genti unite, che di sopra dicemmo essere state da lui mandate ad altre imprese, con tutto l'essercito venire verso di se, giudicò doverli con ogni celerità condurre oltre il fiume dell'Adice, per liberare ad un tempo medesimo le sue genti dal pericolo, & co'l loro presidio assicurare le città di Padova, & di Treviso. Però il Senato, ancora che poco prima fusse stato d'altra sentenza, accioche le cose sue non incorressero in qualche maggior disordine, laudata l'opinione dell'Alviano, mandò con gran diligenza

Lui.

1513

*Provisioni
Et apparati
di guerra.*

*Essercito
dell'Alviano
passa l'
Adice.*